TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI CHIAVARI

Liquidazione controllata

n. 94/2025

*** *** ***

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE EX ART. 272 c. 2 - CCII

*** *** ***

Giudice Delegato: Dott. Pietro Spera

Curatore: Dott. Silvio Canepa

Sentenza apertura liquidazione controllata del 24.12.2025 o n. 248/2025

del 19.12.2025 depositata il 24.12.2025

INDICE

1. PREMESSA pagina 3

2. BREVE DESCRIZIONE DEI BENI COSTITUENTI

IL PATRIMONIO DEL FALLIMENTO pagina 3

3. VENDITA DEI BENI AZIENDALI pagina 5

3.1 Modalità della vendita pagina 5

3.2 Tempi per la vendita pagina 7

4 RECUPERO CREDITI pagina 7

5 VARIE pagina 7

6 ALLEGATI pagina 9

1. PREMESSA

La procedura di liquidazione controllata in oggetto riguarda l'azienda del signor Cucciniello Davide che è qualificato come imprenditore minore essendo persona fisica titolare di un'attività d'impresa che presenta la denominazione di "*Carrozzeria* [illegible] " attiva, come risulta da visura camerale di cui all'allegato n. **1**, e che presenta asset attivi (l'azienda) e debiti generati in parte per scopi estranei all'attività imprenditoriale e professionale ed in parte relativa a debiti per attività d'impresa.

Le operazioni di inventario dei beni si sono tenute in data 11.03.2026 (allegato n. **2**) presso la sede dell'azienda in Genova (GE) Via [illegible]

I beni inventariati complessivamente organizzati consento la gestione dell'azienda che è valorizzabile e cedibile come componente complessivo in quanto idoneo a produrre un reddito.

2. BREVE DESCRIZIONE DEI BENI COSTITUENTI IL PATRIMONIO DELLA LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

L'azienda svolge l'attività di riparazione di carrozzerie ed è il complesso di beni organizzati ed utilizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'attività di impresa ex art. 2555 C.C.

Azienda

L'impresa del signor [illegible] risulta iscritta al registro delle imprese dal 3.1.2019 con attività avviata il 12.4.2019 ed è sorta dall'acquisto della stessa dalla società Carrozzeria [illegible] avvenuta con atto del notaio Mariaserena Catalano del 10.1.2019 al prezzo di euro 25.000,00 (allegato n. **3**) di cui euro 15.000,00 pagati a titolo di avviamento ed euro 10.000,00 per le attrezzature.

Ad avviso del sottoscritto curatore, e come risulta dai documenti e dagli elementi di fatto conosciuti, esiste quindi un'azienda che possa essere ceduta, e ritiene opportuno proporre la cessione in blocco della stessa in quanto più profittevole della semplice vendita dei singoli beni ed attrezzature presenti.

L'azienda stessa era stata oggetto di stima da parte del sovraindebitato ed a tal fine è stata depositata una perizia di valutazione della stessa (allegati **4** e **5**) da parte degli ing. Claudio Ciccarelli e Davide Defmoide che hanno indicato il valore della stessa collocato in un range che varia da un minimo di euro 20.523,66 ad un massimo di euro 24.985,32.

L'azienda non dispone, al momento, di rimanenze di magazzino e beni immateriali (marchi); risulta invece corrisposto l'avviamento sopra indicato.

La situazione contabile provvisoria al 31.12.2025 evidenzia un'utile di euro 38.240,00 (allegato n. **6**).

Non si rende necessaria nessuna valutazione di beni immobili in quanto l'impresa né il sovraindebitato a titolo personale sono risultati proprietaria di nessun bene di tale tipologia.

Crediti verso clienti

Non risultano crediti dalle risultanze contabili; ad oggi quindi non è stata inviata nessuna richiesta di pagamento.

Cassa contanti e cassa assegni e cambiali

Alla data dell'apertura della procedura non risulta alcun fondo cassa.

Conto corrente bancario

Il signor risulta titolare del conto corrente n. presso banca , dall'estratto conto prodotto nella domanda di liquidazione controllata il saldo al 15.10.2025 risulta pari ad euro . (allegato

n. **7**).

Oltre a tale conto attivo il signor Cucciniello in sede di presentazione della medesima domanda risultava titolare anche titolare di un conto presso Credem n. [illegible] e tale conto presentava un saldo (negativo) di euro [illegible] (allegato n. **8**). Lo stesso risulta poco utilizzato anche come indicato dal sovraindebitato stesso.

I saldi aggiornati alla data odierna di tali conti correnti sono i seguenti:

[illegible] (allegato n. **9**) euro

[illegible] (allegato n. **10**) euro [illegible]

Azioni da intraprendere

Allo stato non risultano azioni da intraprendere.

Il sottoscritto si riserva peraltro di integrare il presente programma di liquidazione nel caso in cui si riscontrasse la presenza di crediti e vi fossero delle possibili azioni di recupero crediti da intraprendere o di altre componenti attive.

3. VENDITA DEI BENI AZIENDALI

Per l'azienda il sottoscritto intende procedere alla vendita dell'azienda tramite procedura competitiva.

Il prezzo di vendita della stessa sarà preso a base quello della stima di professionista da nominarsi ex art. 216 comma 1 CCII da parte del sottoscritto; tale nomina è in corso di valutazione alla luce del sondaggio di disponibilità ed in attesa del preventivo richiesto ad alcuni professionisti noti e competenti in tema di valutazioni aziendali, fatta salva la liquidazione del Giudice delegato. Non appena individuato tale professionista il sottoscritto comunicherà la nomina con il relativo preventivo per gli onorari.

3.1 Modalità di vendita

Come sopra indicato la vendita sarà competitiva con gara al rialzo con prezzo a

partire da quello di stima del perito incaricato.

A tale proposito il liquidatore in particolare predisporrà un bando che preveda le seguenti condizioni:

- raccolta di offerte scritte, segrete e accompagnate da cauzione del 10 %,
- gara competitiva da tenersi dinnanzi al liquidatore con rilancio minimo di € 500,00, non telematica per consentire un risparmio di oneri alla procedura e consentire la partecipazione a tutti i soggetti interessati in forma semplificata,
- nel primo anno sono ipotizzabili n. 2 tentativi di vendita, dal secondo anno in poi sono ipotizzabili n. 4 tentativi di vendita, auspicando di vendere in tempi veloci,
- forme di pubblicità previste oltre alla pubblicazione sul PVP (portale vendite pubbliche): pubblicità sul giornale Secolo XIX (giornale locale che si ritiene possa rivolgersi con maggiore facilità alle persone interessate in zona),
- pagamento del saldo prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione del 10% versata per la partecipazione alla vendita, da effettuarsi entro e non oltre 60 giorni dall'aggiudicazione,
- stipula dell'atto notarile (atto pubblico o scrittura privata autenticata) di formalizzazione della vendita nello stesso termine di 60 giorni dall'aggiudicazione con professionista scelto dal soggetto aggiudicatario,
- vendita delle sole componenti attive indicate nella perizia di stima, con espressa esclusione delle componenti passive e debitorie (diversamente nessun operatore sarebbe interessato in considerazione della massa debitoria significativa del fallimento),
- effetto della cessione e consegna dell'azienda a decorrere dalla data di sottoscrizione della cessione dinnanzi al notaio,

- nel caso in cui il tentativo di vendita non risultasse fruttuoso il sottoscritto effettuerà ulteriori tentativi di vendita con le medesime modalità e valori del primo esperimento di vendita e prezzo ribassato del 20 %.

3.2 Tempi per la vendita

Alla luce di tutto quanto sopra occorre ipotizzare circa 60 giorni per la stima ed altrettanti gironi per la pubblicazione del bando di vendita e le adeguate pubblicità per l'esperimento di vendita e, dal bando intende assegnare 60 giorni per la stipula dell'atto definitivo di compravendita.

Quindi nel caso in cui si riuscisse ad arrivare all'aggiudicazione al primo esperimento sono ipotizzabili tempi di vendita di circa 6 mesi; per ogni ulteriore tentativo sono ipotizzabili due mesi in più.

4. RECUPERO CREDITI

L'impresa del signor Cucciniello, come sopra precisato, non vanta, allo stato, crediti da riscuotere.

Il sottoscritto si riserva di integrare e/o modificare il presente programma di liquidazione nel caso in cui si dovesse rendere necessario per l'eventuale rinvenimento di eventuali ulteriori beni da inventariare e da vendere o nel caso in cui si dovesse rendere opportuno o necessario modificare le modalità di vendita.

5. VARIE

Come previsto nella domanda di accesso alla liquidazione controllata il sovraindebitato si è impegnato a versare l'importo di euro 400,00 per ogni mese; versamento che fino ad ora è stato sempre eseguito puntualmente.

In relazione alla determinazione delle spese necessarie al mantenimento del ricorrente il Tribunale di Genova con provvedimento del 16.2.2026 ha disposto che nei limiti di durata di tre anni dall'apertura della procedura, risulti escluso dalla

liquidazione il reddito del ricorrente fino alla concorrenza di euro 2.200 al mese con obbligo di versare al liquidatore il reddito eccedente e, in ogni caso, di conferire almeno la quota mensile di euro 400,00 con obbligo del medesimo di versare altresì ogni ulteriore entrata che dovesse sopraggiungere durante la pendenza della procedura.

Chiavari, 23 Marzo 2026.

Il Liquidatore

(dott. Silvio Canepa)

6. ALLEGATI

1) visura camerale della impresa di

2) inventario beni mobili dell'azienda,

3) atto di acquisto azienda da

4) perizia di stima ing. Claudio Ciccarelli e Davide Defmoide del 13.3.2025,

5) fotografie allegate alla stima,

6) situazione economica provvisoria al 31.12.2025,

7) estratto conto MPS al 15.10.2025,

8) estratto conto Credem al 15.10.2025,

9) estratto conto MPS al 24.3.2026,

10) estratto conto Credem al 24.3.2026.